



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

**REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI SANTO STEFANO BELBO.
AFFIDAMENTO DIRETTO DELL' INCARICO RIFERITO ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA
AL COMANDO VVF
PROFESSIONISTA: ARCHITETTO WAJDY HADDAD CON STUDIO A TORINO
CIG: BC38E63B7B CUP: G24E22000230005**

**IL DIRETTORE DELLA
S . C . SERVIZI TECNICI**

delegato con Deliberazione ASL CN2 n. 4 del 7 gennaio 2025

Premesso che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua, tra l'altro, i temi chiave del futuro impianto programmatico e organizzativo in ambito sanitario, prevedendo nella missione 6 il rafforzamento della rete erogativa di prestazioni sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali quali le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali, nonché lo sviluppo dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Rilevato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del 29/04/2022, n. 17-4952 venivano identificate le linee di finanziamento degli interventi PNRR, ripartendo alle Aziende Sanitarie Locali le risorse di cui al Decreto Ministero Salute 20 gennaio 2022 per la realizzazione delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali. Missione 6 Componente 1;
- con Deliberazione n. 345 del 10/06/2022 si autorizzava Invitalia – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa SpA, a contrarre per conto dell'ASL CN2 per l'attuazione degli investimenti ricadenti nella missione M6 – Salute del PNRR, cofinanziata dal PNC per quanto di competenza, ovvero per la realizzazione della Casa di Comunità di Santo Stefano Belbo;
- relativamente all'affidamento dell'appalto integrato per la Casa della Comunità di che trattasi, ovvero la predisposizione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione dell'opera, a seguito di procedura di bando andata deserta, in data 15/02/2023 veniva comunicato da Invitalia che era stato riassegnato l'affidamento per il Lotto geografico 6 (Piemonte 1) alla società "Consorzio Integra Società Cooperativa", con sede in Via Marco Emilio Lepido 182/2, Bologna (BO);
- in data 07/08/2023 veniva firmato il contratto fra l'ASL CN2 ed il Consorzio Integra e con Determinazione n. 234 del 08/02/2024 veniva impegnata la cifra di € 1.476.488,21 quale importo contrattuale;
- in data 04/06/2024 con prot. n. 38502 veniva acquisito il progetto esecutivo, presentato dall'operatore economico "Consorzio Integra Società Cooperativa" attraverso la società di progettazione "Servizi integrati" secondo la procedura dell'appalto integrato, con un importo lavori pari a 1.221.318,29 euro, un importo oneri della sicurezza pari a 70.309,68 euro, per un

valore complessivo di opere di 1.291.627,97 euro, oltre a IVA 10% (129.162,80 euro), per un totale lavori IVA compresa di 1.420.790,77 euro,- un importo oneri per la progettazione esecutiva pari a 44.134,30 euro, oltre a CNPAI 4% (1.765,37 euro) per un totale di 45.899,67 euro, a cui applicare IVA 22% (10.097,93 euro) per un tale oneri progettazione Iva compresa di 55.997,60 euro;

- stante quanto sopra con Deliberazione del Commissario dell'ASL CN 2 n. 490 del 27 giugno 2024 si rideterminava il Quadro Economico dell'intervento e in data 19/06/2026 lo stesso è stato modificato con Determinazione n.1031;
- con Certificato di ultimazione lavori di realizzazione della Casa della Comunità, relativo al Contratto in data 07/08/2023 fra l'ASL CN2 ed il Consorzio Integra, emesso in data 31/03/2026, il Direttore dei lavori constatava la conclusione degli stessi e nella stessa data ossia il 31/03/2026 il Collaudatore, ing. Marengo Paolo, emetteva il relativo Certificato di collaudo trasmesso con prot. ASL n.23288 del 31/03/2026;
- lo sviluppo della progettazione ha rilevato la necessità di adeguare l'edificio, in ragione della specifica destinazione d'uso e della nuova complessiva superficie utilizzata, ai requisiti di Prevenzione Incendi previsti per l'Attività di cui al punto 68 del DPR 151/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto necessario avvalersi, per lo sviluppo delle prestazioni di cui sopra ed in assenza di professionisti dipendenti adeguatamente formati ed abilitati, di una collaborazione professionale con accertate competenze specifiche, dopo aver condotto una adeguata indagine di mercato in rapporto alla specifica situazione e alle aspettative tecniche, è stato interpellato l'arch. Wajdy HADDAD con studio in Torino, Via Colli n.20 sia per la comprovata conoscenza in materia, la professionalità accertata in analoghe prestazioni, ed avendo lo stesso collaborato con la Società aggiudicataria dell'appalto integrato relativamente agli aspetti di prevenzione incendi, per la possibilità di ottenere condizioni economiche congrue, nonché per la disponibilità immediata e l'impegno ad assolvere all'incarico in tempi conformi alle esigenze dell'Azienda;

Accertato che sussistono le condizioni per procedere all'affidamento diretto dell'incarico delle prestazioni professionali di cui sopra, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m. e i., nel rispetto anche del principio di rotazione;

Vista l'offerta di parcella dell'arch. Wajdy HADDAD di Torino, interpellato dopo aver accertato i requisiti tecnici, professionali e di esperienza specifica, relativamente alle prestazioni professionali inerenti la *presentazione della SCIA al Comando VVF per l'attività n. 68/4/B del DPR 151/2011*, per la Casa della Comunità di Santo Stefano Belbo, per un importo di parcella pari ad € 4.990,00 oltre al contributo alla cassa professionale (4%) e all'IVA (22%);

Ritenute adeguate alle esigenze dell'Azienda le prestazioni proposte e congrua la richiesta economica formulata in base alle Tariffe Professionali ufficiali;

Considerato che l'impegno di spesa trova copertura nel Quadro Economico del progetto di realizzazione della Casa della Comunità di Santo Stefano Belbo, così come riconfigurato con la Determinazione n. 1031/2026 già citata, finanziato quale intervento ricadente nella missione M6 – Salute del PNRR, cofinanziata dal PNC per quanto di competenza, per un ammontare di € 1.714.300 di cui si rimanda;

Avendo il sottoscritto, in qualità di R.U.P., curato l'istruttoria del procedimento e attestandone, con la sottoscrizione, la legittimità nonché la regolarità amministrativa formale e sostanziale;

D E T E R M I N A

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s. m. e i., delle prestazioni professionali relative alla *presentazione della SCIA al Comando VVF per l'attività n. 68/4/B del DPR 151/2011*, per la Casa della Comunità di Santo Stefano Belbo, all'arch. Wajdy HADDAD di Torino, autorizzato ad emettere certificazioni VVF ai sensi degli artt. 1 e 2 D.M. 25/3/1985, C.F. HDDWDY68H13Z220F, con studio in Torino, via Colli n.20, PEC: haddad.w@legalmail.it, per un importo di parcella pari ad € 4.990,00 oltre al

contributo alla cassa professionale (pari al 4%) per € 199,60 e IVA (22%) per € 1.141,71 per un impegno economico complessivo di € 6.331,31;

- di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata € 6.331,31 IVA compresa, è contenuta nell'impegno assunto con Determinazione n.1031 del 19/06/2026 ID9363997 sul conto A050401B, relativo al budget PNRRCASECOM ID 7418949;
- di dare atto che il R.U.P., ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è l'arch. Ferruccio Bianco, Direttore SC Servizi Tecnici;
- di dichiarare la presente Determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito specificata in premessa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i., al fine di garantire in tempi brevi l'affidamento di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE DELLA
S.C. SERVIZI TECNICI
Ferruccio BIANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio: I.5.02.02
Cod. Delega: II.1.5-I/4

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 209 del D.lg.vo 36/2023)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile